



# COMUNE DI UDINE

---

## Verbale di deliberazione della Giunta comunale

**20 GIUGNO 2019**

N. **252** d'ord.

---

Oggetto: OPERA 7931 "Riorganizzazione viabilità di Viale Venezia". Presa d'atto della convenzione tra Ministero e Regione e della scheda allegata alla medesima denominata "ALLEGATO 2 del PIANO OPERATIVO DI INTERVENTO DEL FONDO SVILUPPO E COESIONE INFRASTRUTTURE 2014 – 20 Riorganizzazione viabilità di Viale Venezia".

---

Nell'anno duemiladiciannove il giorno venti del mese di giugno, nell'apposita sala si riunisce la Giunta Comunale con l'intervento dei Sigg.:

Pietro FONTANINI, Sindaco Presidente. Loris MICHELINI, Vice Sindaco. Giovanni BARILLARI, Elisa BATTAGLIA, Fabrizio CIGILOT, Maurizio FRANZ, Francesca LAUDICINA, Silvana OLIVOTTO, Daniela PERISSUTTI, Paolo PIZZOCARO, Assessori.

Assenti: Alessandro CIANI, Assessore.

e con l'assistenza del Segretario Generale del Comune Carmine Cipriano.

Il Presidente constata la presenza del numero legale degli Assessori.

## LA GIUNTA COMUNALE

### PREMESSO CHE:

- l'art. 4 del decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 88, ha disposto che il Fondo per le aree sottoutilizzate (FAS) di cui all'art. 61 della legge 27 dicembre 2002, n. 289 (legge di stabilità 2003) sia denominato Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC) e sia finalizzato a finanziare gli interventi aggiuntivi a finanziamento nazionale rivolti al riequilibrio economico e sociale tra le diverse aree del Paese;
- la gestione del predetto Fondo è attribuita, ai sensi del D.L. n. 78/2010 e D.L. n. 101/2013, al Presidente del Consiglio dei Ministri che a tale scopo si avvale del Dipartimento per le Politiche di Coesione presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri;
- la legge 23 dicembre 2014, n. 190 (legge di stabilità 2015) all'art. 1, comma 703, detta disposizioni per l'utilizzo delle risorse del Fondo Sviluppo e Coesione assegnate per il periodo di programmazione 2014-2020, prevedendo che:
  - l'Autorità politica per la coesione individui le aree tematiche nazionali e i relativi obiettivi strategici;
  - il CIPE con propria delibera ripartisca tra le predette aree tematiche nazionali la dotazione del Fondo medesimo;
  - siano definiti dalla Cabina di Regia, composta da rappresentanti delle amministrazioni interessate e delle regioni e province autonome di Trento e Bolzano, i piani operativi da sottoporre al CIPE per la relativa approvazione;
- l'Autorità politica per la coesione che esercita, ai sensi del DPCM 25 febbraio 2016, funzioni di coordinamento, indirizzo, promozione di iniziative, anche normative, vigilanza e verifica relativamente alla materia delle politiche per la coesione territoriale, ha individuato e proposto al Comitato interministeriale per la programmazione economica (CIPE) sei aree tematiche di interesse del FSC, tra cui è prevista l'area tematica Infrastrutture;
- con delibera del 10 agosto 2016, n. 25, il CIPE ha ripartito la dotazione del Fondo, pari a 38.716,10 milioni di euro, tra le sei aree tematiche, secondo una chiave di riparto tra le due macro aree territoriali Mezzogiorno-Centronord rispettivamente pari all'80% e al 20%;

- come si evince dall'allegato alla predetta delibera CIPE 25/2016, 11.500 milioni di euro sono stati destinati al Piano Operativo relativo all'Area 1 Infrastrutture;
- il CIPE, con delibera n. 54 del 1° dicembre 2016, ha approvato il Piano Operativo Infrastrutture FSC 2014/2020 adottato, ai sensi della legge n. 190/2014, dalla Cabina di Regia istituita con DPCM del 25 febbraio 2016, su proposta del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti;
- con delibera n. 98 del 22 dicembre 2017 il CIPE ha approvato l'Addendum al Piano Operativo Infrastrutture FSC 2014-2020, di cui alla deliberazione n. 54/2016 sopra menzionata;
- con delibera n. 12 del 28 febbraio 2018, lo stesso CIPE ha approvato il secondo Addendum al Piano Operativo Infrastrutture FSC 2014-2020, di cui alla delibera n. 54/2016 sopra menzionata;
- con delibera n. 26 del 28 febbraio 2018 il CIPE ha, tra l'altro, aggiornato le regole di funzionamento del Fondo per lo sviluppo e la coesione;
- detto Piano Operativo ha come obiettivo strategico quello di migliorare la rete stradale e ferroviaria, favorendo l'accessibilità ai territori e all'Europa, superando le strozzature nella rete con particolare riferimento alla mobilità da e verso i nodi nonché alla mobilità nelle aree urbane e provvedere alla messa in sicurezza del patrimonio infrastrutturale per una mobilità sicura e sostenibile, nonché alla sicurezza delle dighe;
- il medesimo Piano Operativo è ripartito in sei Assi di Intervento (A Interventi stradali; B Interventi nel settore ferroviario; C interventi per il trasporto urbano e metropolitano; D messa in sicurezza del patrimonio infrastrutturale esistente; E altri interventi; F rinnovo materiale trasporto pubblico locale-piano sicurezza ferroviaria);
- nell'ambito dell'asse tematico A, per il conseguimento dell'obiettivo specifico OS2 "Miglioramento della rete stradale, attraverso il completamento della rete stradale centrale, in particolare nelle aree maggiormente congestionate, il rafforzamento delle connessioni dei nodi secondari alla rete TEN-T", il Piano Operativo Infrastrutture prevede tre Linee d'Azione di seguito riportate:
  - Completamenti di itinerari già programmati;
  - Interventi di adeguamento e razionalizzazione della rete stradale;
  - Interventi sulla viabilità secondaria finalizzati a favorire l'accessibilità alle aree interne e a quelle più penalizzate dalla particolare orografia del territorio;

- l'art. 2, lettera a), della delibera CIPE 25/2016 prevede che le linee d'intervento previste nella programmazione FSC sono attuate direttamente dall'amministrazione di riferimento destinataria delle risorse o, in alternativa, mediante Accordi di programma quadro rafforzati ovvero attraverso convenzioni e/o contratti con i soggetti attuatori, valutando necessaria/opportuna o comunque maggiormente efficace una modalità attuativa basata su un forte coordinamento multilivello;
- al fine di assicurare il sollecito utilizzo delle risorse disponibili, si ritiene necessario sottoscrivere una Convenzione tra il Ministero e la Regione;
- la Direzione centrale infrastrutture e territorio della Regione FVG ha trasmesso la bozza di Convenzione che intende sottoscrivere con il Ministero delle Infrastrutture e Trasporti; alla suddetta convenzione verranno allegati le Schede degli interventi, corredate da descrizione e planimetrie, facenti parte dell'Allegato 2;
- la Convenzione di cui al punto precedente disciplina i tempi, le modalità e gli obblighi relativi all'attuazione dell'intervento previsto, anche allo scopo di evitare qualunque criticità procedurale che possa ritardare l'attuazione medesima;
- la Regione si riserva, con apposito provvedimento, di regolare i rapporti con i Soggetti Attuatori dei singoli interventi, alla luce degli impegni assunti con la predetta Convenzione e in linea con le disposizioni del Sistema di gestione e controllo che sarà assunto dal Ministero competente per la gestione delle risorse afferenti al FSC 2014/2020;

VISTO il rapporto del Responsabile dell'U.Org. Mobilità di data 13/6/2019, con il quale viene evidenziata la necessità di prendere atto del testo della convenzione condivisa dalla Regione Autonoma FVG - Direzione centrale Infrastrutture e Territorio e dell'allegata scheda denominata "ALLEGATO 2 del PIANO OPERATIVO DI INTERVENTO DEL FONDO SVILUPPO E COESIONE INFRASTRUTTURE 2014 – 20 Riorganizzazione viabilità di Viale Venezia;

VISTO il D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti locali";

Visto il parere favorevole, espresso ai sensi dell'art. 49, c. 1, del D.Lgs. 267/2000, dalla Responsabile dell'Unità Organizzativa Mobilità, ing. Cristina Croppo, e conservato agli atti presso l'Ufficio proponente,

## D E L I B E R A

1. di prendere atto del testo della Convenzione condivisa dalla Direzione centrale infrastrutture e territorio della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia con il Ministero delle

Infrastrutture e Trasporti regolante, tra l'altro, tempi, modalità e obblighi relativi all'attuazione dell'intervento di competenza del Comune di Udine afferente all'opera 7931, avente ad oggetto "Riorganizzazione viabilità di Viale Venezia;

2. di approvare il documento denominato "Allegato 2 al PIANO OPERATIVO DI INTERVENTO DEL FONDO SVILUPPO E COESIONE INFRASTRUTTURE 2014 – 20 - DATI RIFERITI ALL'INTERVENTO Riorganizzazione viabilità di Viale Venezia", allegato alla convenzione sopra menzionata.

Il presente verbale, previa lettura, viene approvato e sottoscritto.

IL SINDACO  
(f.to Pietro Fontanini)

IL SEGRETARIO GENERALE  
(f.to Carmine Cipriano)